

Forio: A Forio torna il calcio che conta

Scritto da Peppe D'Ambra

Domenica 10 Giugno 2007 13:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 13:58

Forio: A Forio torna il calcio che conta

Il dinamico presidente del Lacco Ameno Calcio già pensa alla prossima stagione d' Eccellenza disegnando lo scenario e lo sfondo di una compagine dalle mille e una notte. Sfiduciato dalle tante promesse mai mantenute dalla classe politica lacchese pensa di andare via. Entusiasmo, intraprendenza e capacità questo il mix di una società con sede in terra foriana che promette scintille.

Pronto il progetto per il recupero e la sistemazione del Calise con la previsione di un terreno di gioco in erba sintetica. Un probabile e sicuro incontro con l'avv. Nicolella che in fatto di calcio ha le stesse aspirazione e che potrebbe preludere ad altri accordi di natura politica per i prossimi appuntamenti politici sovraisolani.

Il presidente Monti, attorniato dagli amici di sempre e alle prese con un piatto di "Uova a zuppetell" innaffiate da un ottimo prosecco freschissimo nella calda serata di sabato, si dice stanco e prima che gli entusiasmi e la voglia di fare calcio si spengano definitivamente mette in moto il cervello e già studia i dettagli e le caratteristiche di una nuova compagine calcistica. Purtroppo lontano dalla terra lacchese. Un paese che non riesce ad offrire infrastrutture adeguate, non offre spunti e sostegno ad una squadra che voglia realmente calcare palcoscenici e rettangoli di gioco di un certo livello e questo perchè manca soprattutto la volontà politica di consentire il libero sviluppo di ogni cittadino o singolo che aspiri ad un libero sviluppo autonomo e privo dei condizionamenti dettati dalla legge del padrone. Così incassata la batosta del peregrinare senza meta e senza un campo fisso dello scorso anno di una compagine costruita con obiettivi molto più ambiziosi e costata tantissimo, è già in fase di lavorazione il nuovo progetto per la creazione del Dream Team in cooperazione con gli amici di Forio o meglio con campo base a Forio. Si potrebbe chiamare Aenaria, per ripercorrere i fasti e la gloria della tanto acclamata e mai dimenticata squadra isolana. Al suo fianco, il dinamico e famosissimo "Tappo", vede molto bene un altro acclarato appassionato che tanto ha fatto da solo con il calcio a 5, l'avv. Nicola Nicolella. Con lui potremmo fare grandi cose e creare davvero il dream team isolano che in brevissimo tempo diverrà punto di riferimento di tutti i veri amanti del calcio dell'intera isola, sogna alla grande come suo costume e a occhi aperti Luigi Monti. Come si vede già si pensa alla grande per la prossima stagione del campionato di Eccellenza disegnando lo scenario e lo sfondo di una compagine dalle mille e una notte. Entusiasmo, intraprendenza e capacità questo il mix di una società con sede in terra foriana e che promette scintille. Pronto il progetto per il recupero e la sistemazione del "Calise" con la previsione di un terreno di gioco in erba sintetica, spogliatoi a norma, e nuovi servizi per le squadre e gli staff tecnici a completare il lavoro iniziato l'anno scorso con il concerto dei POOH. La realizzazione di questo progetto dovrebbe rappresentare per i due appassionati del pallone

Forio: A Forio torna il calcio che conta

Scritto da Peppe D'Ambra

Domenica 10 Giugno 2007 13:00 - Ultimo aggiornamento Domenica 26 Agosto 2012 13:58

cosa molto facile se ad essi si aggiungessero anche alcuni di quei sportivi foriani che con tanto sacrificio hanno portato avanti il calcio a Forio i questi ultimi anni; progetto che prevede la creazione di una Squadra di alto livello e risonanza e che possa avere, soprattutto, continuità e certezze nel suo futuro soprattutto per i tanti giovanissimi isolani che praticano questo sport. Il progetto avrà sicuramente anche effetti benefici per le sgangherate strutture sportive foriane abbandonate da troppi anni ed alla merce di questo o quell'altro amministratore che invece di recuperarle ne pregiudicano ancora e di più la tenuta relegandole al ruolo di deposito, parcheggio o arene festaiole. A breve quindi il primo passo verso la rinascita di un alternativa seria e credibile alla troppa precarietà ed alla approssimazione nel calcio isolano di questi ultimi anni; grazie soprattutto e solo all'entusiasmo, alla grinta e alle capacità di due presidenti che fin'ora hanno dimostrato di saper far bene da soli figuriamoci in coppia!

Se poi a questo progetto si affiancherà anche un progetto politico comune per i prossimi appuntamenti elettorali sovraisolani, siamo certi che a trarne benefici sarà proprio la nuova compagine sportiva in questo momento allo stato embrionale. La parola passa adesso ai veri sportivi amanti del pallone!